



POESIA

Le leggi della creazione.

*“In quel tempo incompreso,
come per un turbine nucleare di immane potenza,
nascesti tu, e subito ti expandesti fino agli infiniti confini
di una rotondità spaventosamente grande.
E, mentre il caos delle tue cose creava il sottile ordine
imperante...,
la violenza della tua termodinamica
faceva, gloriosa, da legge e da vincolo...
Con crudeltà furente annientavi e ricomponevi a tuo
piacimento ogni cosa...;
in te si espressero ‘inizio’ e ‘fine’, ‘vita’ e ‘morte’...delle tue
cose...
Violenza e crudeltà ecco le tue leggi inviolabili...
Tu sei così, è più forte di te,
ti diletta a creare e a dare vita...,
ma, come per un orgasmo di sensazioni eccitanti...,
ami anche distruggere e far perire...
Che dirti, oh Universo tutto,
senza rischiar di essere, inutilmente, troppo loquaci...?”.*

Stefano Ligorio